

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 27 del 05-07-2023

Supplemento n. 142

mercoledì, 05 luglio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
ALTRI AVVISI	3
REGIONE TOSCANA	
DECRETO 21 giugno 2023, n. 13524 - certificato il 26 giugno 2023	
PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 4.a.2. Approva-	
zione Avviso pubblico per la costituzione e la realizzazione del	
Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'appren-	
distato professionalizzante.	
.....	4

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13524 - Data adozione: 21/06/2023

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 4.a.2. Approvazione Avviso pubblico per la costituzione e la realizzazione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014775

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista altresì la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Preso atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il capo V "Apprendistato";

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha deliberato l'adozione delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano siglato il 19 aprile 2012 per la definizione di un sistema nazionale di

certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D. lgs. 167 del 2011 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro", il quale prevede all'obiettivo 2 tra gli interventi per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e in particolare gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard per la realizzazione dell'offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti della stessa;

Vista la DGR n. 1130 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli indirizzi regionali per l'apprendistato professionalizzante ai sensi del Regolamento 47/R del 2003;

Richiamata, altresì, la Priorità 4 "Occupazione giovanile" del PR FSE+ 2021-2027 e in particolare l'attività 4.a.2 "Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. che approva il Disciplinare del "Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023, con la quale sono stati adottati gli elementi essenziali di riferimento per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 19/06/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale";

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali approvati con la DGR n. 602 del 29/05/2023 sopra citata, approvare l'Avviso pubblico per la costituzione e la realizzazione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante di cui all'Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
- Allegato 4 Informativa privacy
- Allegato 5 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 6 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +
- Allegato 7 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
- Allegato 8 Contenuti dell'Offerta Formativa Pubblica
- Allegato 9 Modello Registro individuale

Considerato che per il finanziamento dell'Avviso di cui sopra, occorre assumere prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi euro 6.415.692,40, di cui per euro 6.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021/2027, azione PAD 4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, e per euro € 415.692,40 a valere su risorse statali a destinazione vincolata per l'apprendistato professionalizzante, sui pertinenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con DGR n. 602/2023 come segue:

Annualità	Cap. 64144 (quota UE 40%) – stanziamento PURO	Cap. 64145 (quota Stato 42%) – stanziamento PURO	Cap. 64146 (quota RT 18%) – stanziamento PURO	Cap. 61622 (MLPS) – stanziamento PURO	Cap. 62100 (MLPS) – stanziamento PURO	Cap. 62653 (MLPS) – stanziamento PURO	TOTALE
2023	€ 480.000,00 prenotazione generica 2023820	€ 504.000,00 prenotazione generica 2023841	€ 216.000,00 prenotazione generica 2023842	€ 185.000,00 prenotazione generica 2023843	€ 160.000,00 prenotazione generica 2023844	€ 70.692,40 prenotazione generica 2023845	€ 1.615.692,40
2024	€ 960.000,00 prenotazione	€ 1.008.000,00 prenotazione	€ 432.000,00 prenotazione				€ 2.400.000,00

	generica 2023820	generica 2023841	generica 2023842				
	€ 960.000,00	€ 1.008.000,00	€ 432.000,00				
2025	prenotazione generica 2023820	prenotazione generica 2023841	prenotazione generica 2023842				€ 2.400.000,00
	2.400.000,00	€ 2.520.000,00	€ 1.080.000,00				€ 6.415.692,40

Ritenuto opportuno procedere con successivi atti alla trasformazione in impegni delle prenotazioni specifiche assunte;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

- 1) di approvare l’Avviso pubblico per la costituzione e la realizzazione del Catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica nell’apprendistato professionalizzante di cui all’Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell’Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:
 - Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
 - Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
 - Allegato 4 Informativa privacy
 - Allegato 5 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
 - Allegato 6 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +
 - Allegato 7 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
 - Allegato 8 Contenuti dell’Offerta Formativa Pubblica

– Allegato 9 Modello Registro individuale

- 3) di assumere prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi euro 6.415.692,40, di cui per euro 6.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021/2027, azione PAD 4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, e per euro € 415.692,40 a valere su risorse statali a destinazione vincolata per l'apprendistato professionalizzante, sui pertinenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con DGR n. 602/2023 come segue:

Annualità	Cap. 64144 (quota UE 40%) – stanziamento PURO	Cap. 64145 (quota Stato 42%) – stanziamento PURO	Cap. 64146 (quota RT 18%) – stanziamento PURO	Cap. 61622 (MLPS) – stanziamento PURO	Cap. 62100 (MLPS) – stanziamento PURO	Cap. 62653 (MLPS) – stanziamento PURO	TOTALE
2023	€ 480.000,00 prenotazione generica 2023820	€ 504.000,00 prenotazione generica 2023841	€ 216.000,00 prenotazione generica 2023842	€ 185.000,00 prenotazione generica 2023843	€ 160.000,00 prenotazione generica 2023844	€ 70.692,40 prenotazione generica 2023845	€ 1.615.692,40
2024	€ 960.000,00 prenotazione generica 2023820	€ 1.008.000,00 prenotazione generica 2023841	€ 432.000,00 prenotazione generica 2023842				€ 2.400.000,00
2025	€ 960.000,00 prenotazione generica 2023820	€ 1.008.000,00 prenotazione generica 2023841	€ 432.000,00 prenotazione generica 2023842				€ 2.400.000,00
	2.400.000,00	€ 2.520.000,00	€ 1.080.000,00				€ 6.415.692,40

- 4) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica
nell'apprendistato professionalizzante*
7a12cc8ab7170896887220109b6bb1dea07f0b971fb79203c8867bc95a9a67dc

Allegato A)



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Finanziato con risorse PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – Apprendistato Professionalizzante

Annualità 2023 – 2025

Attività PAD 4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Priorità	4) Occupazione giovanile		
Obiettivo specifico:	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale		
Categoria di Intervento	136		
Attività PAD:	4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante		
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00 - Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40* * Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili		
Obiettivi dell'intervento:	- Valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale. - Sviluppare e diffondere l'utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato		
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Soggetti Attuatori in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii).		
Destinatari:	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso sedi o unità locali situate sul territorio regionale, da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali		
Modalità di rendicontazione:			
UCS	Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
	Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formative	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
	Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro



Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE)
- oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/27/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
- della delibera di Giunta Regionale n. 687 del 19/6/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante



- e correzione errore materiale”;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
 - dell’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
 - del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.
 - della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
 - del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
 - del Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
 - della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
 - del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
 - della Delibera del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il progetto regionale n. 19 “Diritto e qualità del lavoro”, il quale prevede all’obiettivo 2 tra gli interventi per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all’acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l’istituto dell’apprendistato quale strumento di promozione dell’occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l’omogeneità dell’offerta formativa sul territorio regionale;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. che approva il Disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica” ;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l’attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

Art. 2 Finalità generali

Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, all’art. 41 definisce l’apprendistato quale contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani.

Con tale decreto si è delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato, articolato nelle seguenti tipologie:

- a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43) (cd. I livello)
- b) apprendistato professionalizzante (art. 44) (cd. II livello)
- c) apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45) (cd. III livello)

La Regione Toscana promuove attivamente il Sistema di Apprendistato regionale e la sua qualità in continuità con l’impegno profuso a favore dell’occupabilità dei giovani e in attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2015, della LR 32/2002, degli articoli 50 e 51 del Regolamento 47/R del 2003 e della regolamentazione dell’Apprendistato professionalizzante (DGR 1130/2015).

Percorsi di Apprendistato efficaci e di qualità che portano a una combinazione di competenze inerenti al lavoro, di base e trasversali, agevolano l’ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, la crescita professionale e la transizione verso l’occupazione stabile.

Innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l’apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità possono inoltre contribuire all’inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi.

La Regione Toscana ritiene quindi strategico realizzare un’azione finalizzata alla costituzione, su base territoriale, del catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

Per “formazione di base e trasversale” si intende la formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze basilari che ogni lavoratore deve possedere, qualunque sia il settore in cui presta la sua opera. Essa deve quindi fornire gli strumenti base per orientarsi e inserirsi nel contesto professionale.

L’obiettivo principale è quello di valorizzare l’istituto dell’apprendistato quale strumento di promozione dell’occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l’omogeneità dell’offerta formativa sul territorio regionale. La creazione del catalogo è inoltre finalizzata a sviluppare e diffondere l’utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato.

Coerentemente con il Regolamento 47/R del 2003 come modificato dal DPGR 2 febbraio 2015 n. 11/R in materia di apprendistato e in linea con gli Indirizzi per la regolamentazione dell’Apprendistato professionalizzante (DGR 1130 del 24 novembre 2015), la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023, ha adottato gli elementi essenziali di riferimento per la costituzione del catalogo regionale dell’offerta formativa



pubblica nell'apprendistato professionalizzante.

In questo quadro normativo si inserisce la programmazione del presente avviso pubblico regionale, finalizzato alla costituzione su base territoriale del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante. Per "formazione di base e trasversale" si intende la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari che ogni lavoratore deve possedere, qualunque sia il settore in cui presta la sua opera. Essa deve quindi fornire gli strumenti base per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi.

L'obiettivo principale è quello di valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale. La creazione del catalogo è inoltre finalizzata a sviluppare e diffondere l'utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato.

La misura si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologia di interventi ammissibili

Il presente avviso pubblico disciplina, con riferimento a tutto il territorio della Regione Toscana le modalità di costituzione del catalogo dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante. Il sistema informativo IDOL apprendistato acquisisce automaticamente i dati contenuti nelle comunicazioni obbligatorie di assunzione (CO) effettuate per contratti di apprendistato professionalizzante e consente di aderire all'offerta formativa pubblica.

Il datore di lavoro è responsabile¹ della correttezza di tutti i dati inseriti nella comunicazione obbligatoria, ivi compresi quelli che incidono sugli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato (età al momento dell'assunzione, CCNL applicato, titolo di studio etc.).

La comunicazione della disponibilità dell'offerta formativa pubblica ai datori di lavoro, o ai loro intermediari, è effettuata dal Sistema Informativo IDOL successivamente alla ricezione telematica della comunicazione obbligatoria.

L'offerta formativa pubblica di base trasversale è da intendersi obbligatoria per gli apprendisti nella misura in cui sia realmente disponibile² per il datore di lavoro e per l'apprendista, ovvero, in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale vigente. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Sono ammissibili i progetti che prevedono le attività di seguito elencate, finalizzate alla costituzione del Catalogo dell'Offerta di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante:

Attività PAD: 4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Priorità	4) Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Categoria di Intervento	136

1 la verifica sulla correttezza dei dati comunicati nella comunicazione obbligatoria e sulla corretta esecuzione del contratto di apprendistato è di competenza dei funzionari INL (articolo 47 decreto legislativo 81/2015, Circolare n. 29/2011 e n.5/2013 MLPS).

2 per "disponibile" si intende un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione competente, che consenta al datore di lavoro l'iscrizione dell'apprendista, affinché le attività formative possano essere avviate entro sei mesi dalla data di assunzione (cfr. Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate il 20 Febbraio 2014 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano)



Attività PAD:	4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante		
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00 - Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40* * Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili		
Obiettivi dell'intervento:	- Valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale. - Sviluppare e diffondere l'utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato		
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Soggetti Attuatori in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).		
Destinatari:	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso sedi o unità locali situate sul territorio regionale, da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali		
Modalità di rendicontazione:			
UCS	Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
	Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formative	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
	Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da:

- un singolo soggetto;
- un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto")³ si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto. Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste, non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;
- un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto")⁴ o altra forma di partenariato, già costituita o costituenda, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

³ È equiparata al Consorzio la rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica (Rete-soggetto). Si v. Determinazione n. 3 del 23.04.2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

⁴ In riferimento alla Rete-contratto occorre distinguere due casi (Det. AVCP 3/2013):

- 1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: è equiparata all'ATI, purché ricorrano le seguenti condizioni:
 - il contratto di rete sia redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e rechi il mandato allo stesso a presentare domande di partecipazione o offerte per tutte o determinate tipologie di procedure.
 - la volontà di tutte o parte delle imprese retiste di avvalersi di una simile possibilità, per una specifica procedura (avviso), sia confermata all'atto della partecipazione, mediante la sottoscrizione della domanda;
- 2) Rete di imprese dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune: si applicano tutte le regole previste per l'ATI/ATS (sottoscrizione della domanda da parte di tutte le imprese, dichiarazione di intenti). Quanto alla forma del mandato, al fine di non gravare di oneri eccessivi le imprese che hanno già sottoscritto il contratto di rete, il mandato può avere, alternativamente, la forma di:



Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, contenente:

- l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;
- l'indicazione di soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
- i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).

Il Consorzio/Fondazione/Rete si avvale di consorziati/soci/imprese retiste accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto.

I consorziati/soci/imprese retiste non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. n. 610/2023, valutata dall'Amministrazione.

Per le attività formative: può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati"). Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023. Ogni soggetto attuatore può presentare la propria candidatura in relazione a un massimo di 5 aree territoriali di cui al successivo articolo 6, paragrafo 6.2. Ai fini della verifica del raggiungimento di tale soglia saranno computate sia le domande presentate come soggetto attuatore singolo, sia le domande presentate come componente di ATI/ATS.

Ciascun soggetto attuatore singolo o componente di ATI/ATS può presentare un solo progetto per ogni area territoriale.

Nel caso di superamento del numero massimo di candidature (5) o di progetti (1) sopra individuati, i progetti saranno ordinati sulla base della data e dell'orario di arrivo. Il mancato rispetto di tali vincoli determina l'esclusione dei progetti pervenuti oltre il quinto o oltre il primo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

Art. 5 Destinatari della formazione

I destinatari degli interventi formativi sono:

- Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso sedi o unità locali situate sul territorio regionale da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali.

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD (codice amm.ne digitale); in detta evenienza, si reputa che la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub a).



6.1 Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 6.415.692,00 ripartita come specificato nell'articolo 3 e di seguito indicato:

- FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00
- Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40*

* Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili

Le risorse così determinate sono ripartite tra le aree territoriali come da tabella 1 di cui al successivo paragrafo 6.2.

Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili per attività analoghe.

6.2 Progetti: Aree territoriali, importi massimi

I progetti sono finanziabili secondo gli importi previsti per ciascuna area nella tabella 1 seguente:

Tabella 1 Importo massimo disponibile da destinare alla formazione esterna nell'apprendistato professionalizzante per area territoriale					
Macroaree	Aree Territoriali di dettaglio	Importo massimo disponibile da destinare alla formazione esterna nell'apprendistato professionalizzante al netto delle azioni di sistema			
		FSE+	MLPS	TOTALE	
1	AREZZO	Comuni dell'intera provincia	648.765,99 €	44.947,85 €	693.713,84 €
2	FIRENZE Chianti/ Scandicci	San Casciano Val di Pesa, Barberino - Tavarnelle, Greve in Chianti, Impruneta, Scandicci, Signa, Lastra a Signa	252.125,60 €	17.467,78 €	269.593,38 €
3	FIRENZE Empolese Valdelsa	Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci	333.531,46 €	23.107,75 €	356.639,21 €
4	FIRENZE 1 + Valdisevie/Valdarno superiore	CAP: 50124, 50125, 50126, 50127, 50133, 50134, 50139, 50141, 50142, 50143, 50144, 50145, Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Pontassieve, Londa, Pelago, Rufina, Bagno a Ripoli	549.218,25 €	38.050,98 €	587.269,22 €
5	FIRENZE 2 + Mugello	CAP: 50121, 50122, 50123, 50129, 50131, 50132, 50135, 50136, 50137 - Fiesole - Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, San Godenzo	334.926,99 €	23.204,43 €	358.131,43 €
6	FIRENZE 3 Piana di Sesto	Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano	269.647,24 €	18.681,72 €	288.328,96 €
7	GROSSETO	Comuni dell'intera provincia	242.201,83 €	16.780,24 €	258.982,08 €
8	LIVORNO	Comuni dell'intera provincia	444.553,56 €	30.799,59 €	475.353,15 €
9	LUCCA	Comuni dell'intera provincia	683.654,22 €	47.364,98 €	731.019,20 €
10	MASSA CARRARA	Comuni dell'intera provincia	270.732,65 €	18.756,92 €	289.489,57 €
11	PISA Pisana/Volterrana	Pisa, Calci, Cascina, Fauglia, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monte Verdi Marittimo, Pomarance, Montescudaio, Volterra, Riparbella, Guardistallo	311.513,12 €	21.582,27 €	333.095,39 €
12	PISA Valdarno/Valdera	Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, Santa Maria a Monte, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Crespina Lorenzana,	396.330,28 €	27.458,58 €	423.788,86 €



		Orciano Pisano, Santa Luce, Terricciola			
13	PISTOIA	Comuni dell'intera provincia	429.512,86 €	29.757,54 €	459.270,40 €
14	PRATO	Comuni dell'intera provincia	486.574,49 €	33.710,89 €	520.285,38 €
15	SIENA	Comuni dell'intera provincia	346.711,46 €	24.020,89 €	370.732,35 €
TOSCANA -TOTALE			6.000.000,00 €	415.692,40 €	6.415.692,40 €

Per ciascuna area territoriale, sulla base del punteggio ottenuto, verrà selezionato **un solo soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante**, singolo o nella forma di ATI/ATS.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il Settore Apprendistato e Tirocini si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Ad ogni apprendista che usufruirà dell'offerta formativa pubblica verrà riconosciuto un voucher che verrà erogato direttamente al soggetto attuatore dagli uffici regionali competenti.

Per ogni apprendista che usufruirà dell'offerta formativa pubblica sarà riconosciuto un voucher, erogato direttamente al soggetto attuatore, calcolato secondo le Unità di Costo Standard (UCS) riportate nella tabella seguente, la cui metodologia, ai sensi dell'art. 53 del RDC 1060/2021, è stata approvata con DGR n. 507/2023:

Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formativa	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro

6.3 Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 11 del presente avviso.

Il costo del progetto è determinato come segue:

Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formativa	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro

Il rimborso delle UCS è effettuato sulla base del numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formativa, quali risultano dai registri.

Art. 7 Caratteristiche dell'offerta formativa



7.1 Percorsi: durata, struttura e contenuti

La durata dell'offerta formativa pubblica tiene conto del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione ed è determinata ai sensi del comma 2, art. 51 del Regolamento n. 47/R del 2003 e s.m.i., per l'intero periodo di apprendistato, nel modo seguente:

- centoventi ore**, per gli apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza di scuola secondaria di primo grado;
- ottanta ore**, per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica/diploma di istruzione e formazione professionale (leFP);
- quaranta ore**, per gli apprendisti in possesso di laurea o di titolo equivalente.

All'atto dell'adesione all'offerta formativa pubblica il Sistema Informativo IDOL Apprendistato indicherà automaticamente il titolo di studio indicato nella comunicazione obbligatoria di assunzione (CO); tale informazione, in quanto determinante per la definizione del monte ore di formazione previsto, dovrà essere confermata o modificata dal datore di lavoro o dal suo intermediario contestualmente all'adesione all'offerta formativa pubblica tramite il modello 1A.

Nel caso di contratti di apprendistato di durata inferiore a tre anni il numero di ore di formazione che costituiranno l'offerta formativa pubblica integrativa è riproporzionato rispetto al numero di mesi di contratto previsti. A titolo esemplificativo: un apprendista in possesso di qualifica/diploma (leFP) assunto con contratto di apprendistato professionalizzante di durata biennale usufruirà di un'offerta formativa pubblica integrativa pari a 53 ore (80 ore diviso 36 mesi moltiplicato per 24 mesi di contratto).

L'offerta formativa regionale erogata per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali è strutturata in moduli standard della durata di 40 ore ciascuno, finalizzati ad acquisire le competenze di base e trasversali riguardanti le seguenti tematiche:

- adottare comportamenti sicuri sul lavoro⁵
- organizzazione e qualità aziendale;
- disciplina del rapporto di lavoro, pari opportunità;
- competenze digitali
- relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- elementi di base della professione/mestiere.

Tale strutturazione e durata oraria dei moduli è in linea con le Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate il 20 febbraio 2014 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

L'articolazione dei percorsi dovrà rispettare la seguente struttura modulare:

Tipologia di titolo di studio posseduto dall'apprendista	Durata del percorso	Moduli	Durata moduli
Privo di titolo di studio o titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado	120 ore	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale"	40 ore
		Modulo 2 (Nb. l'apprendista sceglie il modulo durante l'orientamento)	40 ore
		Modulo 3 "Competenze Chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità"	40 ore
Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado o qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale	80 ore	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale"	40 ore
		Modulo 2 (Nb. l'apprendista sceglie il modulo durante l'orientamento)	40 ore
Laurea o titolo almeno equivalente	40 ore	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale"	40 ore

⁵ fermo restando gli obblighi formativi dei datori di lavoro in materia di sicurezza stabiliti dalle norme vigenti.



Il modulo 1 “Sicurezza organizzazione e qualità aziendale” è così strutturato:

- a) **4 ore:** “Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori”⁶
- b) **12 ore:** “Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro”⁷
- c) **24 ore:** “Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione”

Il modulo 2 si pone in linea con la Strategia nazionale per le competenze digitali e con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta e **può essere scelto dall'apprendista in fase di orientamento tra i seguenti moduli standard:**

- d) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi e Foglio Elettronico Livello Base
- e) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Internet Livello Utente
- f) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Software di Presentazione Livello Utente
- g) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Internet Livello Utente
- h) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Software di Presentazione Livello Utente
- i) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Internet Livello Utente
- j) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online E Software di Presentazione Livello Utente
- k) - Comunicazione in Lingua Straniera: Francese nell'ambiente di Lavoro
- l) - Comunicazione in Lingua Straniera: Inglese nell'ambiente di Lavoro
- m) - Comunicazione in Lingua Straniera: Tedesco nell'ambiente di Lavoro
- n) - Comunicazione in Lingua Straniera: Spagnolo nell'ambiente di Lavoro
- o) - Cittadinanza e Legalità

Il modulo 3 “Competenze Chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità” è così strutturato:

- **10 ore:** Strategie di apprendimento
- **10 ore:** Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione
- **20 ore:** Spirito imprenditoriale nell'apprendimento

Il modulo n. 3, dedicato alle competenze chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità, consente di favorire, per gli apprendisti privi di titolo di studio, nell'ottica dell'apprendimento permanente, l'acquisizione di atteggiamenti e modalità d'azione flessibili, in cui possano riconfigurare il proprio repertorio di competenze strategiche per soddisfare le esigenze che emergeranno di volta in volta nel corso della vita professionale.

In allegato 8 è riportato il dettaglio dei moduli e i contenuti minimi per ciascuno di essi.

I contenuti possono essere diversificati in considerazione dei soggetti destinatari della formazione con riferimento al livello delle competenze possedute e agli obiettivi di apprendimento espressi nei CCNL e negli accordi confederali sull'apprendistato, coerentemente a quanto definito nei Piani Formativi Individuali.

7.2 Formazione Blended, FAD Sincrona

I percorsi devono essere progettati in modalità blended con formazione in aula e formazione e-learning attraverso l'utilizzo del sistema di web learning regionale TRIO.

La formazione realizzabile attraverso TRIO potrà variare tra:

- a) **Apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza di scuola secondaria di primo grado:**

FAD Trio tra 10% e il 20% [min. 12 ore, max. 24 ore]

⁶ Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 s.m.i. i docenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013 “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro”.

⁷ I contenuti di questa UF corrispondono a quelli relativi alla formazione generica sulla sicurezza di cui all'accordo del 21/12/2011 già richiamato. Nell'ambito dell'avviso pubblico non è infatti prevista l'erogazione di formazione specifica sulla sicurezza.



b) Apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale:

FAD Trio tra il 20% e il 30% [min. 16 ore, max. 24 ore]

c) Apprendisti in possesso di laurea o di titolo equivalente:

FAD Trio tra il 30% e il 40% [min. 12 ore; max. 16 ore]

Le ore di FAD TRIO sono corrispondenti alla durata effettiva della fruizione (1 ora FAD TRIO è quindi riconosciuta come 1 ora).

La FAD sincrona è ammissibile secondo quanto stabilito dalle norme adottate in materia per l'apprendistato professionalizzante con DGR n. 582 del 22/5/2023.

Dovrà essere previsto un tutor dell'agenzia formativa che affianchi i corsisti durante la fruizione della FAD. Le ore di FAD possono essere svolte presso i Poli di Teleformazione TRIO presenti sul territorio. Anche in tale caso dovrà essere previsto un tutor dell'agenzia formativa che affianchi i corsisti durante la fruizione della FAD presso il Polo di Teleformazione TRIO.

7.3 Altre modalità attuative

I contenuti possono essere diversificati in considerazione dei soggetti destinatari della formazione con riferimento al livello delle competenze possedute e agli obiettivi di apprendimento espressi nei CCNL e negli accordi confederali sull'apprendistato, coerentemente a quanto definito nei Piani Formativi Individuali.

Ai fini di assicurare una proficua partecipazione alle attività da parte dei cittadini stranieri, è richiesto un livello minimo di conoscenza della lingua italiana pari ad almeno il livello A2 QCER. Il soggetto attuatore mette in atto opportune misure volte a verificare il possesso di tale requisito.

I progetti dovranno inoltre obbligatoriamente prevedere attività di orientamento, finalizzata alla definizione del patto formativo integrato, per ciascun apprendista. Tale attività di orientamento non concorre all'assolvimento dell'obbligo di formazione esterna previsto dalla normativa vigente per il contratto di apprendistato professionalizzante.

7.4 Riduzione della durata della formazione

La durata della formazione di base trasversale può essere ridotta per gli apprendisti che hanno già completato percorsi coerenti con la normativa vigente, o parte di essi, in precedenti rapporti di apprendistato stipulati dopo il 1° gennaio 2015. In particolare:

- per gli apprendisti che hanno già completato l'intero percorso previsto (tutti i moduli), l'obbligazione formativa è da ritenersi assolta. Il datore di lavoro, quindi, non è tenuto ad iscriverne l'apprendista all'offerta formativa pubblica;
- per gli apprendisti che hanno già completato una parte del percorso previsto (uno o più moduli), l'obbligazione formativa è ridotta nella misura della durata dei moduli completati.

La durata della formazione di base e trasversale ridotta altresì per gli apprendisti in possesso di crediti formativi sulla sicurezza ai sensi dell'articolo 8 dell'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 s.m.i.. In tal caso, la frequenza del modulo 1 è ridotta nella misura oraria corrispondente ai crediti già acquisiti fino ad un massimo di 16 ore, previa presentazione delle relative attestazioni al soggetto attuatore.

Art. 8 Certificazione degli esiti

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio dell'attestato di frequenza secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.



Secondo quanto stabilito dal Reg. 47/R/2003, art. 51.4, comma 1, le competenze professionali acquisite attraverso l'attività formativa con il contratto di apprendistato professionalizzante sono riconosciute come crediti formativi all'interno del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro secondo le norme vigenti.

Il competente Servizio territoriale per l'impiego provvede alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli apprendisti secondo quanto stabilito all'articolo 51.2, comma 1, lettera c) e all'articolo 51.3 del Reg. 47/R/2003.

Art. 9 Validità del Catalogo

Il Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziata per ciascuna area e comunque per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione per l'avvio delle attività tra Regione Toscana e soggetto attuatore.

Art. 10 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 22/09/2023 ore 13:00.

Art. 11 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 3.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.



Art. 12 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. **domanda di finanziamento in bollo⁸ esclusi soggetti esentati per legge.** A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - *legale rappresentante del proponente singolo (allegato 1.a.1);*
 - *legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto (allegato 1.a.2);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.3);*
 - *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.4);*
 - *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza (allegato 1.a.5);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.6);*
2. **atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;**
3. **dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato** (allegato 1.b.1);
4. **dichiarazione di intenti in caso di costituita Rete contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso** (allegato 1.b.2);
5. **dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99**, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (allegato 1.c);
6. *(se prevista delega)* **dichiarazione di attività delegata** ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);
7. **formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante** secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (allegato 3);

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- **firma autografa:** per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- **firma digitale (o firma elettronica qualificata),** in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 13 Definizioni e specifiche modalità attuative

13.1 Definizione delle priorità

⁸ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.



La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Livello di partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione
- Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti

Art. 14 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 10 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni dell'attività di riferimento e con le specificità indicate nell'art. 3-5 e nell'art. 7 per ogni tipologia di attività.
- rispettano quanto disposto all'art. 4 per quanto concerne:
 1. il vincolo relativo al numero massimo di aree territoriali (5) in relazione alle quali viene presentata candidatura;
 2. il vincolo relativo al numero massimo di progetti (1) presentabili su ogni area territoriale;
 3. nel caso di superamento del numero massimo di aree di cui al punto 1 e/o del numero massimo di progetti di cui al punto 2, i progetti saranno ordinati sulla base della data e dell'orario di arrivo. Con apposito atto sarà quindi disposta la non ammissibilità dei progetti pervenuti oltre il quinto nel caso di cui al punto 1, e dei progetti pervenuti oltre il primo nel caso di cui al punto 2;
- presentano la FAD come previsto nell'art. 7;
- completi delle dichiarazioni previste all'art. 12;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 10 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Gli esiti della verifica di ammissibilità sono approvati con decreto del dirigente responsabile del Settore regionale competente.

Art. 15 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da uno o più "nuclei di valutazione" nominato/i dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale (max 55 punti)		
1.1.	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso	5
1.2.	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni	10
1.3.	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche	20



1.4.	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	20
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max 15 punti)		
2.1.	Carattere innovativo	5
2.2.	Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale	5
2.3.	Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza	5
3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)		
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	5
3.2.	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner	5
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5
4) Priorità e principi orizzontali (max 10 punti)		
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	4
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	3
4.3.	Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti	3
5) Valutazione economica (max 5 punti)		
5.1.	Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	5

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predisponde la graduatoria dei progetti per ciascuna area territoriale, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti. Si avranno pertanto 15 graduatorie.

Ad esito della procedura non si determina alcun diritto all'assegnazione delle risorse. Tale diritto sorge al momento della messa in formazione di un apprendista.

Art. 16 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 6, paragrafo 6.2.

Per ciascuna area territoriale verrà selezionato, sulla base del punteggio ottenuto, un solo soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, singolo o nella forma di ATI/ATS.



L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso alla competente Autorità giudiziaria nei termini di legge.

Ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili, potranno eventualmente integrare l'assegnazione disposta in sede di approvazione della graduatoria a favore del soggetto attuatore di ciascuna area territoriale. La ripartizione di tali ulteriori risorse viene effettuata sulla base dei criteri disposti con la DGR 602/2023, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere determinate con successivo atto della Giunta regionale.

Art. 17 Adempimenti e vincoli dei soggetti coinvolti e modalità di erogazione del finanziamento

17.1 Adempimenti del soggetto attuatore nei confronti della Regione

L'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la formulazione, da parte del Settore regionale competente, di specifiche prescrizioni attuative, condizione per l'effettivo finanziamento. Inoltre, l'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività, compreso il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri, pari a A2, tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019, di modifica dell'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone l'obbligo, per le Associazioni, Onlus e Fondazioni, di pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere al Settore regionale competente documentazione idonea a quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

I soggetti il cui progetto è inserito nel catalogo dell'offerta formativa pubblica devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, quando richieste.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", per quanto applicabile.

In sede di avvio delle attività, il Settore Apprendistato e Tirocini assumerà impegno a favore di ciascun gestore del catalogo per gli importi previsti alla tabella 1 dell'articolo 6.

17.2 Modalità di gestione del Catalogo dell'Offerta Formativa Pubblica

La gestione dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante avviene attraverso il Sistema Informativo IDOL Apprendistato al quale accedono il datore di lavoro che assume un apprendista, il soggetto attuatore della formazione e il Settore regionale competente.

Il datore di lavoro che assume un apprendista con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. 81/2015 entro 45 giorni dall'assunzione trasmette tramite il SI IDOL Apprendistato la comunicazione⁹ inerente allo svolgimento della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2015, in conformità con gli indirizzi per la regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante di cui all'All. A della DGR 1130/2015 e s.m.i.

L'adesione all'Offerta Formativa pubblica avviene attraverso la compilazione del modello 1A "Comunicazione inerente alla formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'apprendistato professionalizzante". Tale comunicazione è effettuata esclusivamente attraverso il SI IDOL Apprendistato.

Il Settore regionale competente, presa visione del modello 1A compilato dal datore di lavoro, provvede alle seguenti attività:

1. associazione di ciascuna adesione di cui al modello 1A con il soggetto attuatore che provvede all'erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'area territoriale di riferimento;
2. attivazione del voucher, in seguito alla richiesta da parte del soggetto attuatore. In caso di assenza di risorse e di conseguente impossibilità ad attivare il voucher, ne dà comunicazione al soggetto finanziato e al datore di lavoro tramite PEC entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del voucher. Idonea comunicazione è inviata all'Ispettorato del lavoro territorialmente competente quale causa esimente dalla formazione esterna per le competenze di base e trasversali.
3. verifica dell'attestato di frequenza a conclusione del percorso formativo, ai fini del rilascio all'apprendista;
4. liquidazione del voucher al soggetto attuatore;
5. verifiche in loco presso le sedi indicate dal soggetto attuatore per lo svolgimento delle attività formative.

Il soggetto attuatore il cui progetto è inserito nel catalogo dell'offerta formativa pubblica, svolge le seguenti attività:

- a) attiva e cura le relazioni con i datori di lavoro degli apprendisti da avviare alla formazione

⁹ Modello 1A: comunicazione adesione all'Offerta Formativa Pubblica; Modello 1B: comunicazione di non adesione all'Offerta Formativa Pubblica



- b) pianifica ed effettua le attività di orientamento agli apprendisti, definisce con gli apprendisti il Patto Formativo Integrato (P.F.I.) e ne cura la sottoscrizione, provvedendo al caricamento sul SI IDOL Apprendistato;
- c) invia la richiesta di attivazione del voucher attraverso il Sistema Informativo IDOL Apprendistato;
- d) trasmette al Settore regionale competente, con almeno dieci giorni lavorativi di anticipo, la comunicazione di inizio attività per ogni modulo di 40 ore, fornendo le seguenti informazioni e documenti:
- calendario delle lezioni; lo stesso, unitamente alla sede di svolgimento delle lezioni, dovrà essere altresì trasmesso al datore di lavoro,
 - elenco degli apprendisti avviati a formazione nel singolo modulo, con l'indicazione per ciascuno dell'articolazione oraria del medesimo (Aula, FAD TRIO),
 - sede di svolgimento delle lezioni,
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impiegate nelle attività, corredato dai relativi curricula sottoscritti; nel caso di sostituzione delle figure indicate nel progetto è necessario rispettare gli obblighi di comunicazione/richiesta di autorizzazione di cui alla GDR 610/2023,
 - registri individuali degli apprendisti, accompagnati dalla relativa richiesta di vidimazione.
- e) Predisporre il sistema di recupero delle ore di assenza: gli apprendisti devono frequentare la totalità delle ore di formazione previste per i percorsi così come descritto all'articolo 7. È comunque consentita l'organizzazione di lezioni di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore di formazione stabilito nel PFI dell'apprendista. Le lezioni di recupero, laddove necessario, devono essere previste dal soggetto attuatore obbligatoriamente nella misura di almeno 8 ore per modulo. Per le restanti ore è facoltà del soggetto attuatore prevedere lezioni di recupero.
- In caso di assenza di un apprendista è tenuto a darne comunicazione al datore di lavoro con modalità tracciabili, anche al fine di conoscerne la motivazione. Le attività formative di recupero devono essere relative alle ore dell'UF che l'apprendista deve recuperare. A tale scopo è consentito, nel rispetto del numero massimo di allievi per modulo (n. 20), inserire l'apprendista in una lezione relativa alla unità formativa che è tenuto recuperare, svolta in un'altra edizione dello stesso modulo.
- f) È responsabile della corretta tenuta e compilazione del registro individuale delle presenze. Il registro individuale, redatto secondo il modello in Allegato 9, contiene i seguenti dati:
- il soggetto attuatore,
 - matricola dell'attività
 - la sede, il giorno e l'orario in cui viene erogata la formazione,
 - il nominativo dell'apprendista,
 - la durata dell'obbligo formativo dell'apprendista,
 - la denominazione e numero progressivo del modulo
 - il numero di ore svolte in aula e in FAD, suddiviso in ore TRIO e sincrona.
 - gli argomenti trattati

Il registro individuale delle presenze deve essere firmato dall'apprendista e dal soggetto attuatore attestandone la presenza, in entrata e in uscita.

Il registro individuale delle presenze deve essere vidimato dal Settore regionale competente e firmato dal tutor d'aula/FAD, dal docente e dal responsabile del soggetto attuatore al termine dell'attività formativa;

- g) provvede alla predisposizione, stampa e rilascio all'apprendista dell'Attestato di frequenza, a conclusione del modulo, sul SI FSE +.

Gli apprendisti devono frequentare la totalità delle ore di formazione previste per i percorsi così come descritto all'articolo 7.

Ai fini del rilascio dell'Attestato di frequenza del singolo modulo, l'apprendista deve frequentare



almeno l'80% delle ore di formazione per esso previste, al netto di eventuali crediti formativi riconosciuti in virtù di precedenti contratti di apprendistato. L'obbligo formativo è assolto con la frequenza di almeno l'80% delle ore totali di formazione previste nel PFI sottoscritto.

- h) provvede all'invio della relazione quali-quantitativa semestrale sullo stato di avanzamento delle attività, da monitorare secondo gli indicatori previsti al punto B.2.9 del Formulário allegato 3 all'avviso.

17.3 Modalità di liquidazione e rendicontazione

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità di seguito descritte, da effettuarsi entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE.

Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:

- a) il registro individuale delle presenze;
- b) dichiarazione di fine attività;
- c) scheda riepilogativa di rendicontazione.

Ai fini del calcolo dell'importo da liquidare al soggetto attuatore si precisa che 1 ora di formazione erogata in modalità FAD equivale a 1 ora di formazione in aula e che l'arrotondamento della durata del percorso formativo avviene all'ora successiva se il numero dei minuti effettuati è superiore a trenta.

Per il monitoraggio delle attività deve essere utilizzato il sistema informativo IDOL. In caso di esigenze specifiche, potrà essere richiesto l'inserimento dei dati anche nel SI FSE.

17.4 Obblighi del soggetto attuatore per la corretta implementazione del SI FSE

Il soggetto attuatore fornisce i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Il soggetto attuatore del progetto

- **nella fase di avvio del singolo modulo**, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività (modulo);
- **in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale** (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12), inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all'articolo 6, paragrafo 6.3 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- **al termine**, genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione. Provvede all'invio della relazione quali-quantitativa finale riepilogativa delle attività, secondo gli indicatori previsti al punto B.2.9 del Formulário allegato 3 all'avviso.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Il rendiconto finale del progetto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del medesimo. L'Ufficio preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta



motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023.

Art. 18 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;**
- per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.



L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Apprendistato e Tirocini per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 10 al presente avviso.

Art. 21 Responsabile del procedimento



Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Apprendistato e Tirocini Dirigente Gabriele Grondoni, pec regionetoscana@postacert.toscana.it , E-mail gabriele.grondoni@regione.toscana.it).

Art. 22 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: apprendistato@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisi
numero verde: 800098719
e-mail: info@giovanisi.it

**Allegati:**

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - 1.a - Domanda
 - 1.b - Dichiarazione di intenti
 - 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i
 - 1.d - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
- Allegato 4 Contenuti dell'Offerta Formativa Pubblica
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
 - 6.1) Scheda di ammissibilità
 - 6.2) Griglia di Valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +
- Allegato 8 Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
- Allegato 9 Modello Registro individuale



ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda

- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
- 1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto
- 1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato
- 1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza
- 1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto

1.b Dichiarazione di intenti

- 1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato
- 1.b.2 in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso
- 1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i
- 1.d. Dichiarazione di attività delegata
- 1.e. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi Fad e prodotti didattici multimediali
- 1.f. Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.g. Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa



Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di **soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di Consorzio/Fondazione/Rete soggetto¹⁰)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante in qualità di legale rappresentante del/della (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio**
- Fondazione**
- Rete di imprese (Rete-soggetto)**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale 610 del 5/6/2023, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: (*barrare solo le caselle che interessano*)

- Formulario;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

(*allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità*)

¹⁰ Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica.



Allegato 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**
(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
- Altra forma di partenariato** (specificare)

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;

(in caso di interventi formativi o in quanto richiamata come applicabile nell'avviso, inserire la frase di seguito)

- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;



- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS, della Rete-contratto, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.4 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita**

- ATI/ATS**
- Altra forma di partenariato** (specificare)

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.

(in caso di interventi formativi o in quanto richiamata come applicabile nell'avviso, inserire la frase di seguito)

- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.5 Domanda di finanziamento (in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
(ripetere per ogni soggetto partner)

Aderente alla **Rete-Contratto**(inserire riferimenti)

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
..... sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.6 Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

Del **partenariato** costituito (*specificare forma e atto*)
fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal
titolo
.....sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del
catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027
Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(*barrare solo le caselle che interessano*)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firme e timbri dei legali rappresentanti

.....
(*allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità*)



Allegato 1.b.1 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato)

Oggetto: _____

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);
- che all'interno dell'..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....
 (allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.b.2 Dichiarazione di intenti (in caso di costituita Rete contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)

Oggetto: _____

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno della Rete di imprese/Partenariato, costituita/o con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: _____

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA

- capofila dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato
- partner dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____

¹¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).



- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato¹²;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

¹² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.



Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: _____

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 (se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato
 "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
 avente C.F. o P.IVA
 con sede a
 via CAP
 Tel. E-mail
 Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto
N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici



- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi



ALLEGATO 2 - ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link.



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

COESIONE ITALIA 2014-2020 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANI SI

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Nome Utente: CP8MGL78C58C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti
 Oggetto: Ricerca parola all'interno dell'oggetto bando
 Attività FPO: Tutti
 Scadenza: Dal: 01/03/2017 Al: 30/06/2017

Bandi

RAACI	Oggetto Bando	Attività FPO	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Stato	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Solo	Protocollo
LA	PRONIA FOL	A.1.1.2.A.Finanziamento e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017							

Stato: **Bando** | Progresso: 1. Dati Identificativi del Progetto | 2. Soggetti Coinvolti | 3. Descrizione Progetto | 4. Attività | 5. Schede Preventivo

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Nome Utente: CP8MGL78C58C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi | Formulario Presentazione Progetti - Bando N.193

Bando | Progresso: 1. Dati Identificativi del Progetto | 2. Soggetti Coinvolti | 3. Descrizione Progetto | 4. Attività | 5. Schede Preventivo

Bando di riferimento: PRONIA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Salva e Prosegui

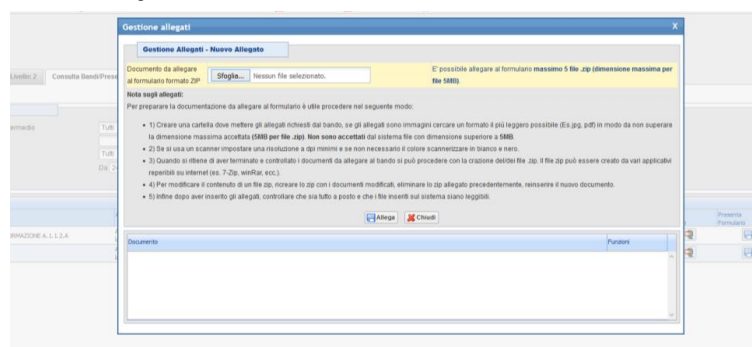
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



4. Presentare il formulario
- Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



MISURE FAD		Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Sub-Bandi	Stato	Condizione Finanziaria	Allegati Finanziari	Presente Finanziario	Pagamento Bando	Protocollo
A.1.1.2.A Personale e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di servizi autonomi		05/02/2016	31/12/2017							
A.1.1.2.A Personale e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di servizi autonomi		05/02/2017	30/06/2017							N. 1/2017 Data 24/03/2017



ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

**Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027
Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025**



Indice

ISTRUZIONI.....	
Sezione 0	Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....
Sezione A	Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)
Sezione B	Descrizione del progetto.....
Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto.....
Sezione D	Priorità.....
Sezione E	Prodotti.....



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate tramite sistema online, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito Consulta bandi/presenta progetti, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.0 Area territoriale in cui ricade il progetto

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso, inserire una presentazione sintetica ma esaustiva del progetto che fornisca una visione d'insieme dello stesso) (Max 30 righe)

B.2.1.1 Analisi dei fabbisogni territoriali

(fornire un'analisi dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere; citare le fonti da cui la stessa trae origine) (Max 30 righe)

B.2.1.2 Incidenza del progetto nella soluzione dei fabbisogni rilevati in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento

(illustrare come il progetto incide nella soluzione ai fabbisogni rilevati, evidenziandone l'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento) (Max 30 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, comprese quelle finalizzate ad assicurare il presidio delle funzioni trasversali quali project management e monitoraggio, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto descritto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C. Evidenziare il rapporto tra le fasi, anche in rapporto a quelle a carattere trasversale) (Max 30 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni, evidenziare il rapporto tra la proposta progettuale e le metodologie didattiche) (Max 30 righe)

**B.2.2.3 Metodologie didattiche/formative utilizzate**

(illustrare le metodologie didattiche/formative utilizzate per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli apprendisti evidenziando come le stesse rispondano alle necessità gestionali di gruppi classe eterogenei) (Max. 30 righe)

B.2.2.4 Presenza, articolazione e organizzazione delle attività in FAD:**B.2.2.5 Modalità e strumenti di interazione con l'impresa/tutore aziendale**

(illustrare le modalità, l'organizzazione, le tempistiche, gli strumenti utilizzati, etc) (Max. 30 righe)

B.2.2.6 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**B.2.3.1 Modalità di coinvolgimento degli apprendisti**

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe)

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo

(descrivere i requisiti minimi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia di apprendistato; in caso di partecipanti stranieri, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana è B1) (Max 15 righe)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe)



B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 30 righe)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dall'Avviso, articolo 7, par. 7.4.) (Max 30 righe)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 15 righe)

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 30 righe)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 15 righe)*

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita) (Max 30 righe)

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 15 righe)*



B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max 15 righe)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 15 righe)*

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Rimborsi per spostamenti verso il luogo di formazione *(Max 30 righe)*

(eventuale)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, indicare la metodologia di valutazione che si intende adottare in relazione agli specifici obiettivi di apprendimento previsti per ciascun modulo previsto in Allegato 8). (Max 30 righe)

--



B.2.8 Monitoraggio e valutazione del progetto

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni e in considerazione degli indicatori di cui al successivo punto B 2.9. Definire il piano di miglioramento per raggiungere i valori target al termine) (Max 30 righe)

--

B.2.9 Indicatori di monitoraggio dell'attuazione del progetto, valori target

(In relazione ai seguenti indicatori di realizzazione e di risultato, specificare i valori attesi)

B.2.9.1 Indicatori di realizzazione

	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al termine delle attività progettuali
1	Numero apprendisti privi di titolo coinvolti	n.	
2	Numero apprendisti diplomati coinvolti	n.	
3	Numero apprendisti laureati coinvolti	n.	
4	Modulo 1 "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" - percorsi erogati	n.	
5	Modulo 2a) "Competenza digitale - elaborazione testi e foglio elettronico livello base" - percorsi erogati	n.	
6	Modulo 2b) "Competenza digitale - elaborazione testi livello base e internet livello base" - percorsi erogati	n.	
7	Modulo 2c) Competenza digitale - elaborazione testi livello base e software di presentazione livello base - percorsi erogati	n.	
8	Modulo 2d) Competenza digitale - foglio elettronico livello base e internet livello base - percorsi erogati	n.	
9	Modulo 2e) Competenza digitale - foglio elettronico livello base e software di presentazione livello base - percorsi erogati	n.	
10	Modulo 2f) Competenza digitale - strumenti collaborativi online e internet livello base - percorsi erogati	n.	
11	Modulo 2g) Competenza digitale - strumenti collaborativi online e software di presentazione livello base - percorsi erogato	n.	
12	Modulo 2h) Comunicazione in lingua straniera: francese nell'ambiente di	n.	



	lavoro - percorsi erogati		
13	Modulo 2i) Comunicazione in lingua straniera: inglese nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
14	Modulo 2l) Comunicazione in lingua straniera: tedesco nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
15	Modulo 2m) Comunicazione in lingua straniera: spagnolo nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
16	Modulo 2n) Cittadinanza e legalità - erogati	n.	
17	Modulo 3 Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare (base) - erogati	n.	

B.2.9.2 Indicatori di risultato

	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al termine delle attività progettuali
1	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" – Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
2	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" – Apprendisti diplomati che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
3	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" – Apprendisti laureati che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
4	Modulo 2. Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
5	Modulo 2. Apprendisti diplomati che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
6	Modulo 3. Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare (base). Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		



7	Grado di soddisfazione degli apprendisti che hanno partecipato agli interventi di cui al Modulo 1	Range 1-10	
8	Grado di soddisfazione degli apprendisti che hanno partecipato agli interventi di cui al Modulo 2	Range 1-10	
9	Grado di soddisfazione degli apprendisti che hanno partecipato agli interventi di cui al Modulo 3	Range 1-10	

B.2.10 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 18 dell'avviso) (Max 30 righe)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Il progetto prevede più di una attività formativa (moduli) indicati in Allegato 8 all'Avviso. Replicare la Sezione B.3 per ciascuna attività (tipologia di Modulo, come previsti in Allegato 8)

B.3.1 Denominazione del Modulo

B.3.1.1 Indicazione dei contenuti del Modulo

Il Modulo prende a riferimento AdA/UC del RRFP:

SI NO

B.3.1.1a compilare in caso di modulo riferibile a AdA/UC del RRFP indicare:

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:



Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N. ore:

B.3.1.1b compilare in caso di modulo NON riferibile a AdA/UC del RRFP indicare:

N.	Obiettivo formativo	Contenuti
1		
2		
N°		
Durata complessiva		N. ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)



B.4 Risorse umane da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior /Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023.

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro



TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro
N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610 del 5/6/2023.

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)****B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 15 righe)

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 30 righe)



B.4.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, Comune)	di CAP, Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

- (1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*
 (2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 15 righe)



B.4.5.3 Attrezzature didattiche e tecnologie

(indicare le principali attrezzature e tecnologie da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.4.5.4 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche e delle tecnologie

(descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico) (Max 30 righe)

B.4.5.5 Rapporto tra attrezzature e tecnologie utilizzate e obiettivi del progetto

(evidenziare la necessità delle attrezzature e tecnologie utilizzate in relazione agli obiettivi previsti dal progetto) (Max 30 righe)



B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali, a titolo di esempio, analisi di impatto di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 30 righe)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari, con particolare riferimento ai percorsi di carriera degli apprendisti) (Max 30 righe)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 30 righe)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.5 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla trasferibilità dell'esperienza formativa al lavoro, sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 15 righe)

B.5.6 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative degli strumenti e metodologie didattiche finalizzate alla gestione di gruppi classe eterogenei, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi) (Max 15 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 15 righe)



Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività per Modulo

Codice e Titolo Attività del PAD:

(se le attività del progetto sono riconducibili a diverse Attività PAD, compilare la colonna dedicata nella tabella sottostante)

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	Codice e titolo Attività PAD	N. destinatari	N. ore
1				
2				
3				
...				
	Totale			

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3



C.2 Scheda di attività formativa (Modulo) N°... DI...

Titolo:

Attività PAD

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max 15 righe)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 Progettazione per UF

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)



C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ¹³
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ¹⁴			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di
(riferirsi a quanto previsto in Allegato 8) (Max 20 righe)

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 30 righe)

¹³ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo secondo quanto stabilito dall'avviso e dalla DGR n. 580 del 22 maggio 2023.

¹⁴ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), (si ricorda che le ore di accompagnamento NON fanno parte del percorso formativo).



C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate per un efficace apprendimento; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 30 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 30 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max ... righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

**C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...**

Titolo:
Attività PAD :

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione (Max 20 righe)**C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti (Max 30 righe)****C.3.3 Metodologie e strumenti**

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max 30 righe)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(illustrare gli ulteriori elementi ritenuti rilevanti per l'attività non formativa considerata) (Max ... righe)



C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, orientamento, attività formativa, accompagnamento, disseminazione dei risultati ecc.
 Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Sezione D Priorità

D.1 Priorità

D.1.1 A. Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 15)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe 30)

D.1.2 B. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione

(indicare le eventuali azioni specifiche e di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe 30.)

D.1.3 C Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti

(indicare le eventuali azioni specifiche e di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe 30.)



Sezione E Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale¹⁵ N° 00 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 30)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 15)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

¹⁵ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max righe 15)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica) (Max righe 30)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 30)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso



Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del/i
soggetto/i.....

in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.


GIOVANI SI
ALLEGATO 4 Dettaglio moduli dell'Offerta formativa per le competenze di base e trasversali

MODULO	TEMATICA	durata
1 - SICUREZZA ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE	Adottare comportamenti sicuri sul lavoro Organizzazione e qualità aziendale Relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo Disciplina del rapporto di lavoro, pari opportunità	40
UF: Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori		4
UF: Formazione alla sicurezza: comportamenti sicuri		12
UF: Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione		24
2 a) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI E FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Elaborazione testi livello base		20
UF: Foglio elettronico livello base		20
2 b) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Elaborazione testi livello base		25
UF: Internet livello utente		15
2 c) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Elaborazione testi livello base		25
UF: Software di presentazione livello utente		15
2 d) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Foglio elettronico livello base		25
UF: Internet livello utente		15
2 e) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Foglio elettronico livello base		25
UF: Software di presentazione livello utente		15
2 f) - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E INTERNET LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Internet livello utente		15
UF: Strumenti collaborativi online		25
2 g) - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE	competenze digitali	40
UF: Strumenti collaborativi online		25
UF: Software di presentazione livello utente		15
2 h)- COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: FRANCESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO	relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo competenze sociali e civiche	40
UF: Francese in ambiente di lavoro		40
2 i) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: INGLESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO	relazioni interpersonali e comunicazione in	40
UF: Inglese in ambiente di lavoro		40



	ambito lavorativo competenze sociali e civiche	
2 l) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: TEDESCO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		40
UF: Tedesco in ambiente di lavoro	relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo competenze sociali e civiche	40
2 m) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		40
UF: Spagnolo in ambiente di lavoro	relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo competenze sociali e civiche	40
2 n) - CITTADINANZA E LEGALITÀ		40
UF: Cittadinanza europea	competenze sociali e civiche	20
UF: Sistema socioeconomico del territorio	elementi di base della professione/mestiere	20
3 - COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA - IMPARARE AD IMPARARE (BASE)		40
UF: Strategie di apprendimento	spirito di iniziativa e imprenditorialità	20
UF: Studio e approfondimento	competenze sociali e civiche	10
UF: Ricerca attiva dell'informazione		10

MODULO 1 - SICUREZZA ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE		DURATA
UF: <i>Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori</i>	Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori, come previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., seguendo i contenuti previsti dall'art.37 comma 1 lettera a) del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	4
UF: <i>Formazione alla sicurezza: comportamenti sicuri</i>	I contenuti dell'UF non corrispondono a quelli relativi alla Formazione specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Come stabilito dalle Linee Guida sull'Apprendistato Professionalizzante 2014, può rientrare nei contenuti dell'offerta formativa pubblica la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	12
UF: <i>Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione</i>		24

MODULO 2A - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI E FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE		DURATA
UF: <i>Elaborazione testi livello base</i>	Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie alla realizzazione di documenti con programmi di elaborazione testi e fogli di calcolo.	20
UF: <i>Foglio elettronico livello base</i>	I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	20



	<p>Corrispondono ai livelli 1-2-3-4 del Quadro UE Dig.Comp 2.1 e ne sviluppano le seguenti aree di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali 	
--	---	--

MODULO 2B - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Elaborazione testi livello base</i>	Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti e all'utilizzo di Internet e alla fruizione in sicurezza dei principali servizi.	25
<i>UF: Internet livello utente</i>	<p>I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.</p> <p>Corrispondono ai livelli 1-2-3-4 del Quadro UE Dig.Comp 2.1 e ne sviluppano le seguenti aree di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati - Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione - Area delle competenze 4: Sicurezza 	15

MODULO 2C - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Elaborazione testi livello base</i>	Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti e di un software di presentazione a livello utente.	25
<i>UF: Software di presentazione livello utente</i>	I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	15

MODULO 2D - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Foglio elettronico livello base</i>	Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma per produrre tabelle e grafici e all'utilizzo di Internet e alla fruizione in sicurezza dei principali servizi.	25
<i>UF: Internet livello utente</i>	I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	15

MODULO 2E - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Foglio elettronico livello base</i>	Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma per produrre tabelle e grafici	25



<i>UF: Software di presentazione livello utente</i>	e di un software di presentazione a livello utente. I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	15
---	---	----

MODULO 2F - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E INTERNET LIVELLO BASE		DURATA
---	--	---------------

<i>UF: Internet livello utente</i>	Il percorso consente di acquisire gli elementi di base per utilizzare gli strumenti di collaborazione on-line (reti, cloud) e all'utilizzo di Internet e alla fruizione in sicurezza dei principali servizi. I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	15
<i>UF: Strumenti collaborativi online</i>		25

MODULO 2G - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		DURATA
--	--	---------------

<i>UF: Strumenti collaborativi online</i>	Il percorso consente di acquisire gli elementi di base per utilizzare gli strumenti di collaborazione on-line e all'utilizzo di un software di presentazione a livello utente. I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	25
<i>UF: Software di presentazione livello utente</i>		15

MODULO 2H - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: FRANCESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
--	--	---------------

<i>UF: Francese in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40
---	---	----

MODULO 2I - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: INGLESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
---	--	---------------

<i>UF: Inglese in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40
--	---	----

MODULO 2L - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: TEDESCO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
---	--	---------------

<i>UF: Tedesco in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola	40
--	---	----



	rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	
--	---	--

MODULO 2M - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
<i>UF: Spagnolo in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40

MODULO 2N - CITTADINANZA E LEGALITÀ		DURATA
<i>UF: Cittadinanza europea</i>	Il percorso consente di acquisire le conoscenze di base in materia di cittadinanza e di legalità a partire dalla Costituzione italiana e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Inoltre, si propone di approfondire tematiche inerenti al tessuto socioeconomico di riferimento per riconoscerne le caratteristiche essenziali e orientarsi.	20
<i>UF: Sistema socioeconomico del territorio</i>		20

MODULO 3 - COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA - IMPARARE AD IMPARARE (BASE)		DURATA
<i>UF: Strategie di apprendimento</i>	Il percorso consente di acquisire le conoscenze di base per migliorare il proprio processo di apprendimento, imparare a gestirlo e a innescarlo attraverso opportuni stimoli motivazionali e metodologici. Supporta la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, fondandosi sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi	20
<i>UF: Studio e approfondimento</i>		10
<i>UF: Ricerca attiva dell'informazione</i>		10



ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dott. Gabriele Grondoni (Settore Apprendistato e Tirocini) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



ALLEGATO 6 SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 6.1

- Griglia di valutazione, allegato 6.2



Allegato 6.1

SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto prot. n. ___	AREA:
Titolo del progetto:	
Acronimo:	
Soggetto capofila di ATI/ATS:	
Partner:	

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 10)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (art. 11)	SI	NO	
Ammissibilità del partenariato come da artt. 3 e 4	SI	NO	
Coerenza con la tipologia dei destinatari e di azioni dell'attività di riferimento e con le specificità indicate nell'art. 3-5 e nell'art. 7 per ogni tipologia di attività	SI	NO	
Presenza del formulario online e del formulario descrittivo di cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo secondo l'art. 12	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun membro di partenariato - partner o capofila - (art. 4) in ordine a: 1. numero massimo di aree territoriali (5) in relazione alle quali viene presentata candidatura; 2. numero massimo di progetti (1) presentabili su ogni area territoriale;	SI	NO	
Rispetto delle percentuali FAD come previsto nell'art. 7	SI	NO	
Presenza della progettazione dei moduli di cui all'Allegato 8	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto previsto dall'art 12) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali	SI	NO	

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Luogo, data

Istruttore/i



Allegato 6.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1) Qualità e coerenza progettuale (MAX 55 PUNTI)		
1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso [5 PUNTI]		
1.1.1 Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni oggetto dell'avviso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni [10 PUNTI]		
1.2.1 Circostanziata e chiara analisi dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2.2 Grado di incidenza del progetto nella soluzione dei bisogni rilevati in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3. Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche [20 PUNTI]		
1.3.1 Coerenza e qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso nella descrizione dei contenuti	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.3.2 Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione: attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.4. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni [20 PUNTI]		
1.4.1 Congruenza e qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate, presenza di modalità attive e diversificate finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli apprendisti	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.4.2 Modalità e strumenti di interazione con l'impresa/tutore aziendale (organizzazione, tempistiche, strumenti utilizzati, etc)	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max 15 punti)		



2.1. Carattere innovativo			[5 PUNTI]
2.1.1	Strumenti e metodologie didattiche innovative finalizzate alla gestione di gruppi classe eterogenei	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.2. Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale			[5 PUNTI]
2.2.1	Grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari, con particolare riferimento ai percorsi di carriera degli apprendisti	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.3. Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza			[5 PUNTI]
2.3.1	Grado di trasferibilità dell'esperienza formativa al lavoro	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3) Soggetti coinvolti			(max 15 punti)
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.2.	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner: coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso.	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4) Priorità e principi orizzontali			(max 10 punti)
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	4	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente = 2 punti Buona = 3 punti Elevata = 4 punti
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	3	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente = 2 punti Buona = 3 punti
4.3.	Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti	3	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto



		Sufficiente = 2 punti Buona = 3 punti (max 5 punti)	
5) Valutazione economica			
5.1.	Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	5	<ul style="list-style-type: none"> - elevata qualità e completezza in presenza di rimborsi spese per vitto e spostamenti = 5 punti - Buona qualità e completezza in presenza di rimborsi spese per solo vitto o solo spostamenti = 3 punti - Scarsa/insufficiente qualità e completezza in assenza di rimborsi per vitto o spostamenti = 0 punti



ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 4) Occupazione giovanile

Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – Apprendistato

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:



Premessa

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/27/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 687 del 19/6/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla



- costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale”;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
 - l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
 - il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
 - la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
 - il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
 - il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
 - la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
 - il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante “Approvazione del disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)” e ss.mm.ii.;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità “in convenzione” di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;



- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e su risorse MLPS;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020", approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da GABRIELE GRONDONI, dirigente del Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**



Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle con il completamento dei percorsi agli apprendisti i cui datori di lavoro aderiscono al Catalogo nei 36 mesi della sua validità, fatto salvo l'esaurimento delle risorse stanziato per l'area territoriale di riferimento.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:



- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare, con almeno dieci giorni lavorativi di anticipo, la comunicazione di inizio attività per ogni modulo di 40 ore, fornendo le seguenti informazioni e documenti:
 - calendario delle lezioni; lo stesso, unitamente alla sede di svolgimento delle lezioni, dovrà essere altresì trasmesso al datore di lavoro,
 - elenco degli apprendisti avviati a formazione nel singolo modulo, con l'indicazione per ciascuno dell'articolazione oraria del medesimo (Aula, FAD TRIO); l'elenco deve contenere specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
 - sede di svolgimento delle lezioni,
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impiegate nelle attività, corredato dai relativi curricula sottoscritti; nel caso di sostituzione delle figure indicate nel progetto è necessario rispettare gli obblighi di comunicazione/richiesta di autorizzazione di cui alla GDR 610/2023,
 - registri individuali degli apprendisti, accompagnati dalla relativa richiesta di vidimazione.
- d) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- e) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- f) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda alla D.G.R. 610 del 5/6/2023);
- g) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di avviamento a formazione degli apprendisti;
- h) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- i) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta; presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610 del 5/6/2023;



- j) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- k) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- l) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- s) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del



- Settore APPRENDISTATO E TIROCINI e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- v) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
 - w) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
 - x) comunicare al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 ;
 - y) comunicare al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
 - z) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore APPRENDISTATO E TIROCINI;
 - aa) presentare il rendiconto e la relazione quali-quantitativa finale riepilogativa delle attività, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso;
 - bb) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - cc) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE + 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 , per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di



finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sull'Assedel PR FSE+ Toscana 2021-2027

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE.
Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:
 - i. il registro individuale delle presenze;
 - ii. dichiarazione di fine attività;
 - iii. scheda riepilogativa di rendicontazione.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 .

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)



In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 .

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto



ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE PER I LOCALI REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E DGR 894/2017 E SS.MM.II

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il
 a
 non in proprio ma quale legale rappresentante dicon
 sede inin relazione al progetto
 denominato.....
 finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e DGR 894/2017 e ss.mm.ii, sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.



In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**